

## Piazzola roulotte: come funziona Garden Sharing

Facciamo un esempio concreto di come **affittare una piazzola roulotte**.

Supponiamo che tu voglia trascorrere qualche notte presso un Gardensharer che mette in affitto un bel manto verde per un paio di notti.



Cosa devi fare?

Beh, non è molto complicato, **basta che ti registri al sito Garden Sharing ed effettui una prenotazione pagando anticipatamente.**

Lo sappiamo, il “pagando anticipatamente” ti accende un campanello di allarme:

“devo dare dei soldi ad un tizio che non so nemmeno chi sia?”

La diffidenza è giustificata ma il sito offre tutti gli strumenti per tutelarsi, infatti l'ammontare da te versato non viene incassato direttamente da chi ti dovrà ospitare ma viene trattenuto sul conto di Garden Sharing e versato al Gardensharer (chi ti ospita) 24 ore prima del tuo arrivo.

Supponiamo che tu abbia un imprevisto, che accada un evento che non ti permette di recarti in vacanza, cosa succede?

Succede che il Gardensharer prima di inserire l'annuncio è obbligato ad indicare la metodologia per emettere il rimborso e può scegliere tra:

1. Flessibile: rimborso completo fino a 2 giorni dalla prenotazione
2. Moderato: rimborso completo fino a 7 giorni dalla prenotazione
3. Rigido: nessun rimborso

Ovviamente quando tu vedi un annuncio controlla quali sono le metodologie di rimborso accettate dal Gardensharer in modo che la tua prenotazione avvenga in piena trasparenza.

Ovviamente per disdire o gestire le prenotazioni hai un'area del sito dedicata dove puoi farlo in autonomia.

## Affittare una piazzola roulotte in questo modo è una buona idea?

**Affittare una piazzola roulotte con il metodo Garden Sharing per noi è una grandissima idea!**

Qui ti esprimiamo nel dettaglio il nostro parere personale che abbiamo maturato negli anni facendo determinate esperienze. Noi siamo pienamente favorevoli a queste tipologie di condivisione di spazi ed ora ti diciamo il perché!

Ricordiamo ancora, facendoci un sacco di risate, quella volta che 10 anni fa io e Mattia siamo stati a Bristol ed abbiamo trovato alloggio utilizzando la piattaforma *Couchsurfing*, quando lo raccontavamo in giro eravamo considerati un po' fuori dagli standard canonici.

Forse questo era vero ma **al giorno d'oggi è diventata una attività abbastanza normale e quello che si fatica a capire è che si sceglie di affrontare un viaggio in questo**